

RELAZIONE SULLE POSTE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVE A CONTRATTI EMESSI DA IMPRESE DI ASSICURAZIONE

La presente relazione illustra sistematicamente, secondo la struttura di seguito riportata, informazioni di dettaglio sulle poste del bilancio consolidato relative a contratti emessi da imprese di assicurazione. La presente relazione individua un livello minimale di dettaglio delle informazioni richieste; pertanto, nel rispetto della struttura prevista, si devono fornire gli eventuali ulteriori elementi ritenuti utili per la comprensione delle valutazioni operate nel bilancio consolidato cui la relazione si riferisce.

La relazione viene redatta applicando un principio generale di significatività: nel rispetto della struttura prevista, la relazione illustra le informazioni richieste a meno che le stesse non siano irrilevanti nell'ottica di gruppo in termini di influenza sul risultato economico e sull'assetto patrimoniale consolidati.

In sede di prima attuazione, per i dati relativi al bilancio consolidato 2005, pur nel rispetto della struttura prevista non è richiesto di riportare le informazioni il cui reperimento fosse impossibile o eccessivamente oneroso. In tal caso la relazione riporta le motivazioni sottostanti alla mancata illustrazione delle informazioni.

INTRODUZIONE

Il paragrafo riporta la descrizione del processo adottato per la raccolta delle informazioni, la fonte dei dati, le funzioni aziendali coinvolte ed i criteri di aggregazione¹ utilizzati.

Per il bilancio 2005 nel presente paragrafo è descritto il processo di transizione ai principi contabili internazionali con riferimento alle tematiche oggetto della presente relazione.

CLASSIFICAZIONE DEI CONTRATTI

Il paragrafo riporta una dettagliata descrizione delle metodologie e delle principali assunzioni adottate:

- i)* per la classificazione del portafoglio in contratti assicurativi, contratti di servizio, strumenti finanziari con elementi di partecipazione discrezionale e altri contratti di investimento
- e*
- ii)* per la misurazione della significatività del rischio assicurativo (indicando il livello quantitativo di riferimento discriminante).

Il paragrafo riporta altresì una tabella riepilogativa, da redigersi in forma libera, dei principali effetti quantitativi sulle passività del bilancio consolidato derivanti dalla classificazione dei contratti.

Per ciascuna delle seguenti tipologie di contratto il paragrafo riporta le analisi riferite alle caratteristiche dei prodotti finalizzate alla relativa classificazione, anche con riferimento alla

¹ Indicare il livello al quale l'analisi si riferisce (es. singola società, sottogruppo, gruppo,...).

valutazione dei benefici economici aggiuntivi (IFRS 4.B23-24), nonché una descrizione delle considerazioni svolte e delle conclusioni raggiunte:

1. CONTRATTI DIRETTI

1.1. GESTIONE VITA

- 1.1.1. contratti unit linked;
- 1.1.2. contratti index linked;
- 1.1.3. contratti per i quali gli impegni trovino copertura nei corrispondenti cespiti degli attivi (ad esempio contratti con specifica provvista di attivi);
- 1.1.4. contratti con elementi di partecipazione discrezionale;
- 1.1.5. forme pensionistiche individuali attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita;
- 1.1.6. contratti derivanti dalla gestione dei fondi pensione;
- 1.1.7. contratti cosiddetti "multiramo" (ad esempio contratti che consentono di ripartire i premi investiti in quote di fondi interni e in gestioni separate);
- 1.1.8. altri contratti.

1.2. GESTIONE DANNI.

- 1.2.1. contratti r.c. auto obbligatoria;
- 1.2.2. altri contratti, con particolare evidenza del trattamento delle garanzie relative ai rischi credito, cauzione e assistenza.

2. TRATTATI

- 2.1. trattati di riassicurazione attiva;
- 2.2. trattati di riassicurazione passiva.

Per ciascuna delle predette tipologie di contratto sono descritte le valutazioni operate ai fini dell'individuazione delle diverse componenti del contratto (di deposito, assicurativa, di servizio), nonché le motivazioni alla base dello scorporo o meno delle stesse.

In particolare, qualora le diverse componenti del contratto vengano separate, il paragrafo riporta:

- per la componente di deposito relativa ai contratti assicurativi e agli strumenti finanziari con elementi di partecipazione discrezionale, l'evidenza dei casi nei quali la separazione è richiesta dall'IFRS 4.10(a) e di quelli in cui è stata effettuata avvalendosi della facoltà prevista dall'IFRS 4.10(b);
- per la componente di rischio assicurativo non significativo contenuta nei contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale, l'evidenza dei casi nei quali detta componente è stata separata;
- per la componente di servizio, l'evidenza della natura delle prestazioni rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 18;
- per i derivati impliciti, l'evidenza di opzioni e derivati incorporati, eventualmente inclusi nel contratto, per i quali la separazione è richiesta (IFRS 4.7-9).

TRATTAMENTO CONTABILE DEI CONTRATTI DI ASSICURAZIONE E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI CONTENENTI UN ELEMENTO DI PARTECIPAZIONE DISCREZIONALE (IFRS 4)

Il paragrafo descrive il trattamento contabile dei contratti di assicurazione, ivi comprese le eventuali componenti assicurative dei contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale, e degli strumenti finanziari contenenti un elemento di partecipazione discrezionale. Sono inoltre indicati gli eventuali cambiamenti, ai sensi dell'IFRS 4.21-30, di principi contabili ed i relativi effetti sulle poste di bilancio.

In particolare:

- per i contratti di assicurazione, devono essere specificati i criteri di valutazione adottati, indicando, per i contratti assicurativi con un elemento di partecipazione discrezionale, anche il regime contabile adottato, ai sensi dell'IFRS 4.34;
- per gli strumenti finanziari deve essere descritto l'elemento di partecipazione discrezionale e specificati i criteri di valutazione ed il regime contabile adottati, ai sensi dell'IFRS 4.35;
- per i costi di acquisizione differiti, devono essere indicati i criteri seguiti per iscrivere ed ammortizzare le predette attività.

TRATTAMENTO CONTABILE DEI CONTRATTI DI INVESTIMENTO SENZA ELEMENTI DI PARTECIPAZIONE DISCREZIONALE (IAS 39)

Il paragrafo descrive il trattamento contabile dei contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale, ivi compresi i derivati impliciti nel contratto di investimento (IAS 39.10-13), nonché dei derivati impliciti e delle componenti di deposito separati dai contratti assicurativi e dagli strumenti finanziari con elementi di partecipazione discrezionale.

Riguardo ai contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale devono essere specificate:

- le motivazioni dell'allocazione al portafoglio delle "passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico" o a quello delle "altre passività finanziarie";
- la metodologia utilizzata per la determinazione del *fair value*, per i contratti rientranti nel primo portafoglio, e del costo ammortizzato, per i contratti rientranti nel secondo (ad esempio i contratti con specifica provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti).

Per quanto attiene ai costi e ai ricavi differiti, relativi a componenti di servizio (IAS 18) nell'ambito dei contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale, devono essere indicati:

- la metodologia utilizzata per individuare i ricavi o i costi differiti (ad esempio il servizio di gestione degli investimenti) contabilizzati, rispettivamente, al passivo (DIR: *deferred income reserves*) o all'attivo;
- i criteri seguiti per iscrivere ed ammortizzare le predette attività e passività;
- la metodologia utilizzata al fine di stimare il valore recuperabile dei costi differiti (IAS 36).

Deve inoltre essere data evidenza del trattamento contabile delle componenti di rischio assicurativo non significativo non separate dal contratto.

TRATTAMENTO CONTABILE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO (IAS 18)

Il paragrafo riporta il trattamento contabile dei ricavi e dei costi relativi a contratti di servizio (IAS 18) indicando la metodologia utilizzata al fine di stimare il valore contabilizzato e recuperabile degli eventuali costi differiti.

VERIFICA DI CONGRUITÀ DELLE PASSIVITÀ ASSICURATIVE

Il paragrafo riporta le metodologie utilizzate per valutare la congruità del valore contabile delle passività assicurative – ivi comprese quelle relative a contratti di investimento con elementi di partecipazione discrezionale – al netto delle attività immateriali e dei costi di acquisizione differiti, rientranti nell'applicazione dell'IFRS 4.

Preliminarmente sono descritti il processo ed i criteri adottati per l'aggregazione delle poste nell'ambito del gruppo ai fini della verifica di congruità².

Le informazioni richieste nel presente paragrafo devono essere indicate separatamente per la gestione vita e per quella danni.

In particolare, deve essere riportata specifica informativa, distinta per verifiche conformi alle disposizioni minime di cui all'IFRS 4.16 e per verifiche condotte, ove ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'IFRS 4.17, in applicazione dello IAS 37, sui seguenti aspetti:

- incidenza delle passività interessate dalla verifica di congruità sul totale delle passività complessive della rispettiva gestione (vita/danni);
- livello di aggregazione del portafoglio considerato nelle proiezioni (IFRS 4.18);
- modello impiegato per stimare il valore corrente dei flussi finanziari futuri relativi ai contratti in essere, specificando le componenti dei flussi finanziari futuri considerate (derivanti dai contratti, per costi di gestione, per opzioni implicite etc.) e le principali ipotesi impiegate negli sviluppi (ad esempio tassi di attualizzazione, frequenze di eliminazione etc.);
- eventuali *sensitivity analysis* effettuate al fine di testare la volatilità dei risultati al variare delle ipotesi e/o del modello di stima utilizzato.

Tale informativa, con riferimento al comparto danni, deve essere riferita alle singole tipologie di riserva³ (riserva premi, riserva sinistri e riserva di senescenza) indicando, per la riserva sinistri, il criterio adottato per la valutazione dei grandi sinistri, laddove trattati separatamente.

Relativamente ai contratti di investimento, contenenti un elemento di partecipazione discrezionale classificato, interamente o in parte, come componente distinta del patrimonio netto (IFRS 4.35(b)), il paragrafo riporta, ai fini del confronto con il valore contabile della passività rilevata per l'intero contratto, le modalità di applicazione dello IAS 39 alla componente garantita o le valutazioni in base alle quali il valore di tale componente sia ritenuto chiaramente inferiore alla passività totale rilevata per il contratto.

Per le verifiche condotte, ai sensi dell'IFRS 4.17, in applicazione dello IAS 37, il paragrafo riporta, inoltre, l'evidenza di come si è tenuto conto delle fonti di rischio e di incertezza e delle eventuali informazioni disponibili successivamente alla chiusura del bilancio.

² Indicare il livello al quale l'analisi si riferisce (es. singola società, sottogruppo, gruppo,...)

³ Laddove siano state condotte valutazioni congiunte relative a differenti tipologie di riserva, l'informativa richiesta verrà fornita secondo il livello di dettaglio coerente con gli approcci metodologici adottati.

Nel paragrafo è infine riportata una descrizione delle risultanze delle metodologie impiegate con evidenza delle compensazioni eventualmente operate ai fini della rilevazione nel conto economico delle carenze risultanti dall'applicazione del *Liability Adequacy Test*.

Sono evidenziate le eventuali modifiche delle metodologie di stima e delle ipotesi utilizzate ai fini della verifica di congruità delle passività rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, le valutazioni operate per l'adozione di tali modifiche ed il loro effetto sulle stime correnti dei futuri flussi finanziari.

SHADOW ACCOUNTING

Il paragrafo riporta la modalità di applicazione dello *Shadow Accounting*, con riferimento alle plusvalenze o minusvalenze non realizzate rilevate sia a conto economico che a patrimonio netto, ed i relativi effetti sulle poste patrimoniali, così come previsto dall'IFRS 4.30, anche in relazione ai costi di acquisizione differiti e all'avviamento residuo acquisito in un'aggregazione aziendale o in un trasferimento di portafoglio come determinato dall'IFRS 3.51 e dall'IFRS 4.31,32.

In particolare sono indicate le metodologie utilizzate per determinare le rettifiche apportate alle poste di bilancio, con evidenza del livello di aggregazione considerato nelle valutazioni, ed il loro trattamento contabile. Con specifico riferimento alle gestioni separate, è altresì descritto il metodo utilizzato ai fini della determinazione dell'aliquota di retrocessione dei rendimenti della gestione nonché il criterio di attribuzione degli utili di competenza degli assicurati, anche tenuto conto dei livelli di garanzia finanziaria offerti dai contratti.

TRATTAMENTO CONTABILE DELLE PASSIVITÀ RICONDUCEBILI A CONTRATTI ASSICURATIVI NON IN ESSERE ALLA DATA DI BILANCIO

Il paragrafo riporta il dettaglio, l'ammontare e il trattamento contabile delle riserve locali accantonate per eventuali sinistri futuri (IFRS 4.14 (a)) derivanti da contratti assicurativi non in essere alla data di riferimento del bilancio, quali riserve catastrofali e di perequazione.

TRATTAMENTO CONTABILE DEI TRATTATI DI RIASSICURAZIONE

Il paragrafo riporta, per i trattati di riassicurazione, i criteri di valutazione utilizzati e la descrizione del trattamento contabile con particolare riferimento alla separazione:

- delle componenti di deposito, ai sensi dell'IFRS 4.10(a) e dell'IFRS 4.10(b);
- dei derivati impliciti nel contratto sottostante, ai sensi dell'IFRS 4.7-9;
- delle componenti di servizio, ai sensi dello IAS 18.

CONTRATTI ASSICURATIVI ACQUISITI IN UN'AGGREGAZIONE AZIENDALE O IN UN TRASFERIMENTO DI PORTAFOGLIO

Il paragrafo riporta la metodologia utilizzata per la determinazione delle attività assicurative acquisite e delle passività assicurative assunte a seguito di un'aggregazione aziendale o di un trasferimento di portafoglio, indicando l'opzione prescelta tra quelle consentite dall'IFRS 4.31. Nel caso l'avviamento residuo acquisito in un'aggregazione aziendale o in un trasferimento di portafoglio sia stato determinato secondo il disposto di cui all'IFRS 4.31(b) deve essere descritta la metodologia di misurazione successiva di tale attività.

ALTRE CONSIDERAZIONI

Il paragrafo riporta considerazioni facoltative che non formano oggetto di altri punti della presente relazione.

VIGILANZA PRUDENZIALE

Il paragrafo riporta la metodologia utilizzata per la valutazione delle riserve tecniche, comprese le riserve tecniche a carico dei riassicuratori, effettuata, in conformità ai criteri di valutazione vigenti per il bilancio individuale delle imprese di assicurazione, ai fini della determinazione della situazione di solvibilità corretta e della verifica della solvibilità dell'impresa controllante effettuate con il metodo dei conti consolidati.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il paragrafo riporta l'attestazione della coerenza delle informazioni contenuti nella relazione con i dati e le informazioni riportati nel bilancio consolidato dell'esercizio cui essa si riferisce, nel rispetto delle procedure amministrative e contabili di gruppo ed in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea.

Data e firma del legale rappresentante